

# Comune di Scandicci

## Piano strutturale

### Variante di aggiornamento

#### Rapporto sull'attività di comunicazione

Garante della Comunicazione

Sindaco  
Simone Gheri

Vice Sindaco / Assessore all'Urbanistica  
Alessandro Baglioni

Progettista e Responsabile del procedimento:  
il dirigente del settore edilizia ed urbanistica  
Lorenzo Paoli

Garante della comunicazione:  
Cinzia Rettori

Ufficio di piano:  
Coordinamento tecnico  
Alessandra Guidotti

Settore Edilizia e Urbanistica  
Cinzia Rettori  
Palma Di Fidio  
Fabrizio Fissi  
Valentina Tonelli  
Simona Iommi  
Alessandra Chiarotti

Collaboratori esterni  
Alessandra Guidotti  
Serena Barlacchi  
Francesca Masi

Aspetti ambientali  
Ilaria Baldi  
Paolo Giambini

Aspetti geologici  
Studio associato Geotecno

Aspetti idraulici  
PHYSIS S.R.L. - Ingegneria per l'Ambiente

Aspetti socio-economici  
Laboratorio di Economia dell'Innovazione  
Università di Firenze

Luglio 2013

Il Comune di Scandicci è dotato di Piano Strutturale (P.S.) e di Regolamento Urbanistico (R.U.), rispettivamente approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 74 del 31.05.2004 e con deliberazione n° 10 del 19.02.2007.

Trascorso un quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.), intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2007, risultano per legge soggette a decadenza le previsioni dello strumento urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione.

In data 18.02.2012 hanno pertanto perso efficacia le previsioni del R.U. soggette a decadenza.

Pur risultando ancora attuale il quadro delle scelte operato nel P.S. – strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, valido a tempo indeterminato, contenente le scelte di carattere strategico – in sede di prima formulazione delle ipotesi relative al nuova programmazione quinquennale del R.U. – strumento urbanistico operativo – l'Amministrazione Comunale ha comunque constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il P.S. alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni. In particolare le modifiche nascono dall'esigenza di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive presenti sul territorio al fine di dare sostegno al sistema e in particolare alle imprese radicate sul territorio.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto programmato una variante di aggiornamento del Piano Strutturale, il cui procedimento di formazione è stato avviato con deliberazione C.C. n. 46 del 12.04.2011. Nella medesima seduta il Consiglio Comunale con successiva deliberazione n° 47 ha altresì avviato il procedimento di formazione della revisione quinquennale del R.U.

Con deliberazione C.C. n° 30 del 23.02.2012 è stata adottata la variante di aggiornamento del Piano Strutturale e con deliberazione n° 31 del 23.02.2012 è stata adottata la nuova programmazione quinquennale del R.U.

Richiamati in questa sede i contenuti del rapporto del Garante della Comunicazione relativo all'attività svolta nella fase precedente all'adozione della variante di aggiornamento del vigente P.S., il presente rapporto si riferisce alle attività di informazione e comunicazione poste in essere a seguito dell'adozione della variante medesima.

La L.R. n° 1 del 3.01.2005 e s.m.i. prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento di pianificazione territoriale e delle relative varianti nei termini che seguono (art. 17, comma 2):

*“Il provvedimento adottato è depositato presso l'Amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.”*

L'Amministrazione Comunale, in osservanza alla citata disposizione ha provveduto a:

- depositare in segreteria generale la variante di cui trattasi 14.03.2012 per 60 giorni consecutivi;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione della variante sul B.U.R.T. n° 11 del 14.03.2012;

Oltre all'attività di informazione dovuta ai sensi di legge, sopra descritta, il Garante della Comunicazione si è adoperato a seguire l'organizzazione di ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione della cittadinanza, quali:

- pubblicazione dell'avviso di deposito dell'atto di adozione della variante sul sito internet del Comune nonché di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
- affissione per tutto il territorio comunale di manifesti informativi riguardo all'intervenuta adozione della variante, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione ed alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;
- promozione di un incontro rivolto ai professionisti operanti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica illustrativi dei contenuti tecnici della variante di aggiornamento del P. S. tenutosi in data 12.04.2012 presso sala C.N.A. - Via 78° Reggimento lupi di Toscana;

In accordo con l'Ufficio stampa del Comune sono stati diffusi comunicati alle varie agenzie di stampa al fine di promuovere la divulgazione delle informazioni relative all'adozione della variante al P.S., al deposito dei relativi atti e all'apertura dei termini per la presentazione di osservazioni. Quotidiani locali hanno infatti pubblicato alcuni articoli incentrati sui temi dell'aggiornamento/revisione della strumentazione urbanistica del Comune sia nei giorni immediatamente precedenti l'adozione della variante sia nei giorni successivi.

La stampa ha inoltre trattato l'iter di esame delle osservazioni pervenute, fornendo dati in relazione al numero delle stesse ed al lavoro istruttorio dell'ufficio preposto, della commissione urbanistica e della competente commissione consiliare.

All'interno dell'Ente sono stati adottati accorgimenti organizzativi finalizzati a garantire la massima diffusione ed accessibilità dei dati relativi alla variante di cui trattasi in corso di formazione. Diversi gli uffici coinvolti a vario titolo in tale processo organizzativo quali il Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica", il Servizio "Attività Edilizie", la "Segreteria Generale", l'"U.R.P" e l'"Ufficio Stampa".

Nei 60 giorni previsti per la consultazione degli elaborati adottati e per la presentazione di eventuali osservazioni il Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica", ha assicurato piena disponibilità nel fornire informazioni sulla variante e sulla corretta interpretazione della stessa, garantendo il ricevimento del pubblico – oltre l'orario stabilito – tutte le mattine dal lunedì al venerdì ed i due pomeriggi di rientro previsti (martedì e giovedì).

A chiusura dei termini di deposito degli atti risultano pervenute:

- n° 9 osservazioni presentate da soggetti esterni;
- n° 1 osservazioni presentate dal Servizio "*Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica*" dell'Ente;
- n° 1 osservazione presentata dalla Giunta Comunale;

L'esiguo numero di osservazioni pervenute a seguito del deposito della variante adottata è da ricondursi al fatto che essa costituisce atto di aggiornamento dello strumento urbanistico e non modifica sostanziale del Piano. Si rileva peraltro che la maggior parte delle osservazioni pervenute attiene a profili più direttamente riconducibili ad un piano operativo che non ad uno strumento di valenza strategica quale il P.S.

\* \* \*

Il Garante della Comunicazione si è fatto carico del rispetto della riservatezza circa le informazioni acquisite, nel corso dell'espletamento del proprio incarico, relative al procedimento di pianificazione urbanistica in corso, cercando di contemperare le esigenze di pubblicità poste dal percorso partecipativo in atto ed il doveroso riserbo su informazioni divulgabili soltanto dopo l'intervenuta pubblicazione sul sito web del Comune - ai sensi della recente normativa in materia di trasparenza (art. 39, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 33/2013) - dello schema di provvedimento, predisposto in via definitiva, per l'approvazione della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

Scandicci, 28.06.2013

Il Garante della Comunicazione  
Dr.ssa Cinzia Rettori